

OPINIONE per il Giornale del popolo del 21 novembre 2013

## Torna EspoProfessioni 2014

---

di Gianni Moresi

Siamo ormai giunti alla sua XIa edizione. Nel 2012 si festeggiò infatti un importante traguardo: vent'anni in cui sono stati accompagnati migliaia di giovani a compiere la loro prima scelta di adulti: che cosa fare da grandi. Ed ESPO, assieme a questi ragazzi, è diventata grande con loro. Oggi è infatti un faro illuminante nel panorama dell'orientamento scolastico e professionale della Svizzera italiana per tutti i giovani, ma anche per gli adulti che stanno cercando il loro percorso professionale. Una finestra che si apre sul mondo del lavoro: un pianeta vasto e dinamico, dove trovano posto tante professioni diverse in costante evoluzione e trasformazione. Oltre ai giovani ed agli adulti la fiera si rivolge in particolare anche ai genitori ed agli insegnanti della scuola obbligatoria. Ai genitori poiché trovano, idealmente raccolte in un unico spazio, le informazioni necessarie per collaborare con i propri figli nelle varie fasi del processo che conduce alla scelta professionale. Possono inoltre raccogliere la necessaria documentazione sulle numerose possibilità di formazione di base e continua ed, in generale, sugli sbocchi professionali al termine dell'apprendistato. E soprattutto rendersi personalmente conto dei differenti bei mestieri che i loro figli potrebbero intraprendere. Agli insegnanti in quanto viene proposta un'occasione unica per mostrare ai propri allievi uno spaccato concreto della realtà socio-economica del Cantone, con l'opportunità di poter cogliere validi spunti per lavori di ricerca nella materia insegnata o in attività interdisciplinari a sostegno del percorso di scelta dei giovani. Il settore della formazione professionale ticinese negli ultimi decenni ha fatto passi da gigante. La società è cambiata, trasformando molti paradigmi su cui si fondava, e con essi anche la politica formativa e la sensibilità per la formazione, che sono costantemente aumentate, portando ai successi odierni. Una via che è diventata a tutti gli effetti una formazione di serie A, e non più di serie B come lo era in passato, di pari dignità con gli studi liceali. Oggigiorno ci sono ben 55 organizzazioni del mondo del lavoro organizzano corsi interaziendali per 120 mestieri, circa 3'000 aziende formatrici con circa 6'000 apprendisti in formazione, ed oltre 4'700 giovani che frequentano scuole professionali di base e superiori a tempo pieno. Senza contare gli oltre 3'000 studenti che frequentano la SUPSI, il vertice dell'intero sistema. Il sistema duale svizzero della formazione professionale è citato come un esempio valido anche in vari studi scientifici dell'OCSE. Prova ne è che la disoccupazione giovanile nel nostro paese è ben al di sotto della media europea. E la Svizzera si situa pure al 2° posto al mondo, per numero di medaglie conquistate, nell'ambito dei WordSkills, ossia i campionati mondiali dei mestieri. Però il lavoro di informazione e di sensibilizzazione dell'opinione pubblica che resta da fare è ancora molto. Il tasso di liceali nel nostro Cantone è uno fra i più alti in Svizzera. Bisogna pertanto insistere nel sensibilizzare i giovani, le loro famiglie e i loro insegnanti che coloro i quali scelgono un tirocinio al termine della scuola media hanno davanti a sé tutte le porte aperte per continuare gli studi ed avere di conseguenza successo nella loro vita professionale. Ben vengano quindi eventi come ESPOPROFESSIONI.

Per maggiori informazioni: [www.espoprofessioni.ch](http://www.espoprofessioni.ch)